

L'incontro

Terra di Lavoro e di biodiversità riflettori sul litorale

C'è un angolo di Campania dove la natura continua a parlare, anche se spesso viene ignorata. È Terra di Lavoro, che porta nel nome la memoria di una vocazione agricola profonda ma che contiene un'identità ancora più ricca: quella di custode di una biodiversità sorprendente, ancora viva tra le pieghe del suo paesaggio. A ricordarlo è stato l'incontro "Terra di Lavoro, terra di biodiversità", organizzato ieri pomeriggio dalla Libreria Radici di Falciano del Massico. Accanto al libraio, e guida ambientale-escursionistica, Carlo Amendola, c'era Vincenzo Viglione (entrambi nella foto), referente Wwf Caserta per il litorale domizio, una delle aree più delicate e al tempo stesso affascinanti del territorio campano. La sua voce ha condotto il pubblico lungo un viaggio tra le sfide ecologiche del presente e bellezze spesso invisibili, o semplicemente meno conosciute. Dalle dune costiere agli habitat delle specie protette, dalla storia dei boschi ai tentativi di rigenerazione ecologica, ogni parola è stata un invito a guardare con occhi nuovi la propria terra. L'incontro è stato un momento di condivisione per riscoprire il valore autentico di questi luoghi, con la tutela della biodiversità come responsabilità collettiva.



Emanuele Tirelli